

Storia della morosità
contributiva.

Assemblea
Nazionale dei
Delegati 28.04.2018

Gianni Mancuso
Presidente Enpav

L'attività di recupero crediti è un dovere per l'Enpav ...

- **...perché** l'Enpav gestisce la **previdenza obbligatoria dei veterinari** e la previdenza è un diritto garantito dalla Costituzione (art. 38 Cost.)
- **...perché** l'Enpav è **soggetto alla vigilanza di Organi di controllo interni** (Collegio Sindacale) **ed esterni** (Ministero del Lavoro, Ministero dell'Economia, Corte dei Conti, Covip, Commissione bicamerale di Controllo), ai quali l'Ente deve rendere conto dello stato dei crediti contributivi e delle azioni messe in atto per il loro recupero

E' importante sapere che...

I veterinari che **non hanno una posizione contributiva** regolare **non** percepiscono la pensione dall'Enpav, né altro tipo di prestazione ,
ma....

- ... a 68 anni possono chiedere una **rendita pensionistica** calcolata sui **contributi soggettivi effettivamente versati** dal 1991 in poi
- ...inoltre **sulla rendita** calcolata solo sui contributi effettivamente versati, **viene applicata una decurtazione** calcolata in misura progressiva in relazione all'entità del debito maturato con l'Ente (art. 17, comma 1, del Regolamento di Attuazione)

LE PRINCIPALI ATTIVITA' DI RECUPERO CREDITI

ANNI	PROVVEDIMENTI ENPAV
Fino al 1999	<p>Contributi riscossi dai Concessionari che anticipavano all'Enpav i contributi iscritti nelle cartelle esattoriali. In caso di mancato versamento del Veterinario, il Concessionario dopo aver esperito tutti gli atti per la riscossione, chiedeva all'Enpav il rimborso delle somme che non era riuscito a incassare.</p>

LE PRINCIPALI ATTIVITA' DI RECUPERO CREDITI

ANNI	PROVVEDIMENTI ENPAV
2000 - 2001	Contributi riscossi dai Concessionari che versavano all'Enpav solo le somme effettivamente incassate. I mancati pagamenti, visualizzabili nel sito di Equitalia mediante apposita password, sono evidenziati in bilancio alla voce Crediti verso Concessionari.

LE PRINCIPALI ATTIVITA' DI RECUPERO CREDITI

ANNI	PROVVEDIMENTI ENPAV
2002	Riscossione diretta dei contributi mediante M.Av. emessi dalla Banca tesoriera dell'Enpav
2003 – 2005	Invio dei M.Av. e sollecito annuale mediante raccomandate A.R. Lettera di diffida e messa in mora del pagamento dei bollettini M.Av. 2002-2005.

LE PRINCIPALI ATTIVITA' DI RECUPERO CREDITI

ANNI	PROVVEDIMENTI ENPAV
2006	Lettera di diffida e messa in mora del pagamento dei bollettini M.Av. 2002-2005.
2007	Recupero giudiziale: richiesti 299 decreti ingiuntivi (per la riscossione di € 1.426.509) che hanno determinato la regolarizzazione di n. 110 Veterinari

LE PRINCIPALI ATTIVITA' DI RECUPERO CREDITI

ANNI	PROVVEDIMENTI ENPAV
2009	Lettera di diffida e messa in mora del pagamento dei bollettini M.Av. 2002-2008
2011	Lettera di diffida e messa in mora del pagamento dei bollettini M.Av. 2002-2010. Richiesta di 99 cancellazioni dall'Albo per morosità inviata a n. 44 Ordini

LE PRINCIPALI ATTIVITA' DI RECUPERO CREDITI

ANNI	PROVVEDIMENTI ENPAV
2013	Lettera di diffida e messa in mora del pagamento dei bollettini M.Av. 2002-2012 inviata dall'Ente a n. 4.363 iscritti. A coloro che avevano un debito superiore a due annualità è stata evidenziata la possibile cancellazione dall'Albo professionale.
2014	Progetto Obiettivo: - 10 dipendenti Enpav sono stati impegnati in un sollecito telefonico che ha registrato 816 contatti. - Richiesta di n 391 cancellazioni inviate a n. 88 Ordini .

LE PRINCIPALI ATTIVITA' DI RECUPERO CREDITI

ANNI	PROVVEDIMENTI ENPAV
2016	Lettera di diffida e messa in mora del pagamento dei bollettini M.Av. 2002-2015 inviata dall'Ente a n. 4.694 veterinari. Anche in questa diffida a coloro che avevano un debito superiore a due annualità (pari a circa € 5.000) è stata evidenziata la possibile cancellazione dall'Albo professionale. La diffida è pubblicata nell'area riservata di Enpav online.

LE PRINCIPALI ATTIVITA' DI RECUPERO CREDITI

ANNI	PROVVEDIMENTI ENPAV
2017	<p>Sollecito mediante pec delle dilazioni di pagamento irregolari (più di 2 rate scadute e non pagate) e decadenza delle dilazioni non regolarizzate.</p> <p>A ottobre 2017 è stato effettuato un sollecito telefonico agli iscritti plurimorosi che sarebbero rientrati nel procedimento di cancellazione riducendo il numero dei veterinari interessati dal procedimento (698 iscritti in 90 Ordini professionali).</p>

LE DILAZIONI DI PAGAMENTO

- Nel corso dell'anno 2017 è stata data particolare attenzione alle dilazioni non regolari. Sono stati inviati dei solleciti di pagamento delle rate scadute ricordando che la mancata regolarizzazione avrebbe determinato l'annullamento delle dilazioni ed il pagamento in un'unica soluzione del debito residuo. Sono state annullate n. **275** dilazioni con la richiesta di versamento dell'intero debito residuo.
- n. **34** veterinari hanno pagato.
- n. **44** hanno ottenuto una proroga di pagamento fino al 30 aprile previa istanza al CE intesa a dimostrare lo stato di difficoltà economica.
- n. **197** sono stati inseriti nella lista dei veterinari morosi segnalati all'Ordine il 15 marzo 2018. (Pronta dall'ottobre 2017)

LE DILAZIONI DI PAGAMENTO

Esaminando tutte le dilazioni di pagamento concesse nell'ultimo quinquennio si evidenziano i seguenti dati.

Numero dilazioni concordate dal 2013	Importo debito in dilazione	Importo incassato	Importo scaduto e non pagato
2.850	€ 22.777.936	€ 13.112.700	€ 3.430.659

LE DILAZIONI DI PAGAMENTO

Le dilazioni irregolari possono essere classificate in base al numero delle rate non pagate. In particolare evidenziamo i piani di dilazioni con almeno 3 rate non pagate:

Numero dilazioni con 3 - 5 rate non pagate	Numero dilazioni con con 6 - 10 rate non pagate	Numero dilazioni con con piu'di 10 rate non pagate	Importo dilazionato scaduto e non pagato
159	79	110	€ 3.430.659

CLASSIFICAZIONE DEI VETERINARI MOROSI

A gennaio 2018 sono stati estratti tutti coloro che avevano anche un solo bollettino M.Av. scaduto nel periodo 2002 – 2017 e non pagato.

Si rappresentano i risultati in base ad una classificazione per stato (attivi, pensionati, cancellati ecc), qualifica professionale, classe di debito, età e regione di residenza. Sono stati esclusi n. 136 Veterinari con un debito complessivo inferiore ad € 50.

CLASSIFICAZIONE DEI VETERINARI MOROSI

STATO	NUMERO	DEBITO
Attivi	1.949	19.860.787,33
Cancellati da Enpav	266	659.670,70
Cancellati da Ordine*	618	4.183.544,10
Pensionati	159	287.428,26
Deceduti	110	345.390,95
TOTALE	3.102	25.336.821,34

*Cancellati sia per morosità sia per dimissioni volontarie.

CLASSIFICAZIONE DEI MOROSI ATTIVI

Qualifica Professionale	N. Veterinari	Totale debito 31/12/2017
LP	1.382	14.370.211
Dip	206	1.906.004
ACN	51	131.056
Altro	310	3.453.516
TOTALE	1.949	19.860.787

CLASSIFICAZIONE MOROSI ATTIVI

Classe di debito	N. Veterinari	Totale debito 31/12/2017	FEMMINE	MASCHI
< 5.000	485	1.095.547,00	185	300
$5.001 \leq x \leq 10.000$	600	4.505.705,60	269	331
$10.001 \leq x \leq 15.000$	496	6.000.938,07	205	291
$15.001 \leq x \leq 20.000$	174	3.001.350,09	70	104
$20.001 \leq x \leq 25.000$	90	2.015.321,79	23	67
$25.001 \leq x \leq 30.000$	58	1.560.176,67	18	40
$30.001 \leq x \leq 35.000$	28	899.741,15	7	21
> 35.000	18	782.006,96	3	15
TOTALI	1949	19.860.787,33	780	1169

CLASSIFICAZIONE MOROSI ATTIVI

Classe di età	N. Veterinari	Totale debito 31/12/2017	FEMMINE	MASCHI
≤ 30 ANNI	12	31.790,80	6	6
31 ≤ X ≤ 40	428	3.584.448,65	251	177
41 ≤ X ≤ 50	682	6.925.117,06	346	336
51 ≤ X ≤ 60	665	7.398.057,39	159	506
> 60 ANNI	162	1.921.373,43	18	144
TOTALI	1.949	19.860.787,33	780	1169

CLASSIFICAZIONE MOROSI ATTIVI

Regione	N. Veterinari	Totale debito 31/12/2017	% MOROSITA' SUL DEBITO TOTALE	% MOROSITA' SUL NUMERO ISCRITTI
ABRUZZO	54	681.446,49	3,43%	6,95%
BASILICATA	16	156.474,95	0,79%	5,08%
CALABRIA	91	707.587,16	3,56%	12,05%
CAMPANIA	276	2.903.280,42	14,62%	12,52%
EMILIA ROMAGNA	153	1.495.654,85	7,53%	5,06%
ESTERO	10	101.119,32	0,51%	11,76%
FRIULI VENEZIA GIULIA	16	121.629,30	0,61%	3,14%
LAZIO	201	1.996.501,90	10,05%	8,70%
LIGURIA	29	289.122,19	1,46%	4,91%
LOMBARDIA	173	1.754.567,51	8,83%	3,70%
MARCHE	37	367.589,69	1,85%	4,30%
MOLISE	18	247.374,91	1,25%	8,74%
PIEMONTE	130	1.347.954,99	6,79%	4,79%
PUGLIA	106	1.087.325,04	5,47%	6,84%
SARDEGNA	138	1.465.745,82	7,38%	10,84%
SICILIA	254	2.509.580,08	12,64%	12,97%
TOSCANA	99	982.928,74	4,95%	4,74%
TRENTINO ALTO ADIGE	20	311.357,65	1,57%	5,01%
UMBRIA	56	593.476,76	2,99%	7,24%
VENETO	72	740.069,56	3,73%	3,49%
TOTALI	1.949	19.860.787,33		